

Un viaggio particolare, dalla sabbia alla capitale

La gita scolastica di otto giovanissimi Wodaabe in Niger

Palazzo Ducale, Sala del Munizioniere, Lunedì 16 ottobre ore 17.45

Quattro anni dopo “*Lokkol, la scuola. Alwasi e Aikije vanno (anche) a scuola*”, proiettato anch’esso a Palazzo Ducale, un altro film mostra un gruppo dei protagonisti di allora alle prese con un mondo mai visto prima.

La proiezione, della durata di 42 minuti, sarà introdotta dall’autore, Francesco Sincich, antropologo.

Partecipano:

Luca Borzani, storico

Giuliano Carlini, sociologo

Nicoletta Varani, geografa

Organizzazione di Maria Luisa Gutiérrez Ruiz, antropologa

Il film

Lokkol 2. Viaggio a Niamey

Soggetto e montaggio: Francesco Sincich

Immagini: Francesco Sincich e Aikije Igne

Testi: Gilda Della Ragione

Voce fuori campo: Sokhna Diop

Musiche: Antoine Binant, Hugues Chauvin, Eric Auneau e Olivier De Vera.



Un gruppo di allievi della scuola di Banganà, un piccolo accampamento nel cuore del Niger, va a Niamey. È una gita scolastica speciale che li porta a 800 km dal loro villaggio fino a una grande città. Il gruppo è formato da 6 ragazze (8 -15 anni) e 2 ragazzi (8-11). Per arrivare a Niamey hanno fatto 3 ore di pista e 13 ore di autobus. In tre giorni hanno visitato il Centro culturale franco-nigerino “Jean Rouch” e il Museo nazionale, hanno discusso tra loro del viaggio e della scuola, ma soprattutto si sono trovati

per la prima volta nella loro vita in mezzo al traffico e ai palazzi di una città. Per la prima volta hanno utilizzato una biblioteca e visto un cinema.

Un fatto importante: alle riprese ha partecipato Aikije, l’allieva più grande, e le sue immagini sono nel film. Questo film è la storia del loro viaggio e mostra le reazioni e i commenti di otto piccoli allevatori nomadi Wodaabe di fronte alle novità totali che li circondano.

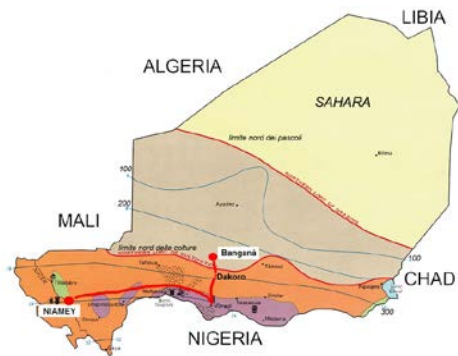
Trailer: <https://vimeo.com/215161953>

La scuola di Banganà

Da ottobre 2011 Banganà, ha una scuola primaria. In questi primi cinque anni di vita gli allievi da 18 sono diventati 59 e solo 2 hanno abbandonato gli studi. Le ragazze sono sempre in maggioranza.

I Wodaabe sono allevatori nomadi di zebù e nella stagione delle piogge si spostano di centinaia di km più a nord, dove trovano i pascoli per le loro mandrie. Nella stagione secca, però, che coincide con l’anno scolastico, da ottobre a giugno, stanno a Banganà grazie a un pozzo permanente e questo rende possibile





l'esistenza di una scuola.

Questa scuola, laica, voluta dalla comunità, frequentata con assiduità dai giovanissimi allievi, in maggioranza ragazze, è lo strumento con il quale la gente di Banganà vuole far contare di più i Wodaabe e i loro figli. Vogliono che arrivino un giorno a Niamey, la capitale, e raggiungano posti importanti per loro e per il loro popolo.

Due associazioni genovesi, l'Associazione Culturale Ghazala e la Compagnia per le V.E.L.E., hanno sostenuto economicamente questa scuola per tre anni e dall'anno scolastico 2014-15, dopo un'ispezione dell'Ispettorato all'istruzione del Niger, che ne ha verificato il buon funzionamento, la scuola da comunitaria è diventata governativa, e la sua esistenza è così assicurata nel tempo.

Questo film è stato realizzato con il patrocinio della Fondazione per la Cultura di Palazzo Ducale e la partecipazione dell'Associazione Culturale Ghazala e di Paris Global Forum, ed è stato finanziato con un *crowdfunding* su Produzionidalbasso che ha coinvolto 36 donatori e con un contributo di ARCI - Genova.

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



PARIS
GLOBAL
FORUM